

Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Soppressione delle Unità non dirigenziali afferenti alla Direzione Generale Unità Reti e Unità Ambiente e gestione rifiuti.

Parziale esecuzione delibera n. 24 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 17 febbraio 2026

## **Provvedimento n. 34/2026**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo n. 127 del 4 giugno 2003 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche;

**VISTO** il decreto legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009 “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165”;

**VISTO** il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93 del 19/07/2018 prot.n. 0051080 in vigore dal 1° agosto 2018 e pubblicato sul sito del MIUR in data 25/07/2018;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 144 del 19 dicembre 2025, entrato in vigore in data 1° febbraio 2026;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto della Presidente n. 201 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore in data 1° gennaio 2025;

**VISTO** il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, approvato con Decreto del Presidente del CNR, prot. 0025035 in data 4 maggio 2005 pubblicato nel Supplemento ordinario n.101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 5, comma 2, e le previsioni, ivi contenute, in materia di potere di organizzazione;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74;

**VISTO** il DPCM 22 gennaio 2013 recante “Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale di alcuni Ministeri, enti pubblici non economici ed enti di ricerca, in attuazione dell’articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

**VISTA** la delibera n. 98 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019 come modificata dalla delibera n. 144 del 31 maggio 2019 e dalla delibera n. 241 del 26 settembre 2019, con cui è stato approvato il nuovo assetto dell’Amministrazione Centrale in n. 2 Direzioni

Centrali - Uffici dirigenziali di livello generale, n. 10 Uffici dirigenziali di II livello e n. 16 strutture non dirigenziali denominate “Unità”;

**VISTO** il provvedimento del Direttore Generale n. 102 del 27 giugno 2019, così come modificato dal provvedimento n. 152 del 30 settembre 2019 e rettificato dal provvedimento n. 159 del 2 ottobre 2019, con cui sono stati costituiti gli Uffici dirigenziali di I e II livello nonché le Unità non dirigenziali con la declinazione delle rispettive competenze e funzioni;

**VISTA** la delibera n. 163 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 18 novembre 2021, con cui è stata approvata una parziale modifica dell’assetto organizzativo dell’Amministrazione centrale dell’Ente, approvato con la suddetta delibera n. 98 del 18 aprile 2019 e s.m.i. e reso operativo con i sopra citati decreti del Direttore Generale n. 102 del 27 giugno 2019 e n. 152 del 30 settembre 2019;

**VISTO** il provvedimento n. 69 del Direttore Generale del 2 dicembre 2021, in esecuzione della citata delibera n. 163 del 18 novembre 2021 con cui sono stati istituiti nuovi Uffici e Unità dell’Amministrazione Centrale e modificato l’allegato 1 del provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019;

**VISTA** la delibera n. 201 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 28 giugno 2022, con cui è stato approvato il Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR di cui all’art. 1, comma 315, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

**VISTA** la delibera n. 256 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022, con cui è stata approvata la rimodulazione del Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR;

**VISTE** le delibere adottata dal Consiglio di Amministrazione n. 259 del 13 settembre 2022, n. 169 del 23 maggio 2023 e n. 404 del 10 dicembre 2024 concernenti la riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale e la costituzione di nuove Unità;

**VISTO** il provvedimento n. 87 del Direttore Generale del 26 settembre 2022, con cui in esecuzione della delibera n. 259/2022 è stata costituita, tra le altre l’Unità non dirigenziali denominata Ambiente e gestione rifiuti, afferente alla Direzione Generale;

**VISTO** il provvedimento n. 03 del Direttore Generale del 08 gennaio 2025 con cui in esecuzione del punto 1 lett. b) della succitata delibera n. 404/2024 è stata costituita l’Unità non dirigenziale denominata Reti, afferente alla Direzione Generale;

**VISTA** la delibera n. 24 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 17 febbraio 2026, relativa alla riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale del Consiglio Nazionale delle Ricerche secondo lo schema di cui all’allegato 1 parte integrante della deliberazione stessa, che prevede la soppressione, tra le altre, delle Unità non dirigenziali “Reti” e “Ambiente e Gestione rifiuti”;

**VISTO** il provvedimento n. 24/2026, prot. n. 88947 del 25 febbraio 2026, con cui, in esecuzione del punto 1. della delibera n. 24/2026 del 17 febbraio 2026, nelle more degli atti di natura gestionale che daranno operatività alle nuove strutture, è definita la riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale del CNR secondo lo schema allegato 1 parte integrante del medesimo provvedimento;

**VISTO** in particolare l’Art. 2 del provvedimento n. 24/2026 che dispone l’aggiornamento della declaratoria delle competenze e delle funzioni degli Uffici dirigenziali di II livello e delle Unità non dirigenziali, così come riportate nell’allegato 2 parte integrante del provvedimento stesso;



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

**CONSIDERATO** che, come riportato nell'allegato 2 al provvedimento n. 24/2026, le competenze dell'Unità "Reti" sono confluite nell'Ufficio dirigenziale Agenda digitale e processi e le competenze dell'Unità "Ambiente e gestione rifiuti" sono confluite nell'Ufficio dirigenziale Patrimonio edilizio;

**RITENUTO** necessario, alla luce dell'aggiornamento della declaratoria delle competenze e delle funzioni degli Uffici dirigenziali disposto con il provvedimento n.24/2026 sopracitato, dover gestire il trasferimento delle unità di personale, attualmente afferenti alle Unità non dirigenziali Ambiente e gestione rifiuti e Reti, agli Uffici dirigenziali Agenda digitale e processi e Patrimonio edilizio al fine di consentire il funzionale svolgimento dei compiti istituzionali assegnati alle strutture dirigenziali;

**RITENUTO** inoltre, dover gestire le risorse strumentali e finanziarie di pertinenza delle Unità sopresse come sopra riportate;

**CONSIDERATO** che, la succitata delibera n. 24/2026, dà mandato al Direttore Generale di disporre con proprio provvedimento la decorrenza della soppressione delle suddette Unità;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere;

## DECRETA

### Art. 1

In esecuzione della delibera n. 24/2026 adottata del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 febbraio 2026, citata nelle premesse, a far data dal 1° aprile 2026 sono sopresse le Unità non dirigenziali afferenti alla Direzione Generale Unità Reti e Unità Ambiente e gestione rifiuti.

### Art. 2

Con successivo provvedimento sarà disposto il trasferimento agli Uffici dirigenziali "Agenda digitale e processi" e "Patrimonio edilizio" del personale attualmente assegnato alle Unità sopresse di cui all'Art. 1

### Art. 3

Con successivi provvedimenti i Dirigenti degli Uffici "Agenda digitale e processi" e "Patrimonio Edilizio", per quanto di propria competenza, potranno provvedere al trasferimento delle risorse finanziarie dalle Unità di cui all'Art. 1 agli Uffici dirigenziali in cui sono confluite le competenze e le funzioni delle Unità sopresse. Fino all'adozione di tali provvedimenti i Dirigenti citati potranno adottare tutti gli atti amministrativi di gestione delle risorse utilizzando i vigenti centri di costo, avendo cura di portare a conclusione i procedimenti amministrativi già in corso.

**IL DIRETTORE GENERALE**